



COMUNE DI CERANO

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. **27**
in data: **29-07-2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTA TASSA SUI SERVIZI - TASI - ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **21:00** nella sede comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto comunale, sono stati a oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

dott. Flavio Gatti	Sindaco	Presente
Massimo Fusetto	Vice Sindaco	Presente
Armando Laomedonte	Consigliere	Presente
Marta Maria Mazza	Consigliere	Presente
Maria Antonella Gamoletti	Consigliere	Presente
Carlotta Saini	Consigliere	Presente
Tommaso Vitarelli	Consigliere	Presente
Giuseppe Lucherini	Consigliere	Presente
Pacifico Baratto	Consigliere	Presente
Alessandro Albanese	Consigliere	Presente
Andrea Volpi	Consigliere	Presente
Paolo De Tommaso	Consigliere	Presente
Monica Aina	Consigliere	Presente

Totale presenti **13**
Totale assenti **0**

Presiede il **dott. Flavio Gatti** nella sua qualità di SINDACO

Assiste la **SEGRETARIA GENERALE Dott.ssa Carmen Cirigliano** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **dott. Flavio Gatti** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTA TASSA SUI SERVIZI - TASI - ANNO 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di man cata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, il quale ha disposto che per l'anno 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito al 31 luglio 2014;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che

- in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

-con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 L. 147/2013 prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

-l'art.1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

-nella determinazione delle aliquote TASI 2014 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote TASI quelle IMU, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 Dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per l'anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta;

-ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

-l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

DATO ATTO che nel Regolamento TASI è previsto che:

nel caso in cui l'unità immobiliare occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, poiché ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, la quota di tassa dovuta dall'occupante da individuare nella misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta, è stabilita nel 10%;

CONSIDERATO che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espreso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi	
Illuminazione pubblica	Prestazioni di servizio	182.900,00
	Totale	182.900,00
Cura del verde pubblico	Acquisto di beni	4.000,00
	Prestazioni di servizio	65.000,00
	Interessi passivi	1.498,00
	Totale	70.498,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione –sgombero neve)	Acquisto di beni	14.200,00
	Prestazioni di servizio	36.890,00
	Interessi passivi	39.494,00
	Totale	90.584,00
Servizi di polizia locale	Personale	182.802,00
	Acquisto di beni	11.000,00
	Prestazioni di servizio	24.500,00
	Trasferimenti	1.000,00
	Imposte e tasse	12.288,00
	Totale	231.590,00

Urbanistica, arredo urbano e gestione territorio	Personale	28.030,00
	Trasferimenti	15.750,00
	Totale	43.780,00
Totale		619.352,00

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.1 comma 688 della L.147/2013 il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3 del D.lvo n.23 del 14.03.2011 ossia in due rate di pari importo scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso ferma la facoltà di provvedere al pagamento in un'unica soluzione entro il 16 Giugno di ciascun anno;

VISTI gli articoli 42 e 49 del Decreto Legislativo n.267/2000;

Sentito l'intervento introduttivo del Sindaco il quale cede la parola all'Assessore Gamoletti, come risulta dalla trascrizione integrale della seduta;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dal responsabile del Servizio Finanziario;

Aventi diritto al voto n. 13 consiglieri:
favorevoli n. 9 consiglieri,
Contrari n. 2 (Cons. Aina e De Tommaso)
Astenuiti n. 2 (cons. Albanese e Volpi)
resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote TASI – Tassa servizi indivisibili - dal 1° gennaio 2014:

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	2,00 per mille
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00 per mille
Aliquota per altri immobili	0,00 per mille

2. di non introdurre detrazioni della TASI dovuta per abitazione principale

3. di non introdurre riduzioni della TASI

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 682 L. 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati in premessa coperti nel 2014 con la TASI è pari al 32,61 per cento

5. di dare atto che risulta rispettato il vincolo di cui all'art.1, comma 677 L.147/2013 a in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non supera l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

6. di riservarsi, ai sensi dell'art. 1, comma 444 L. 24 dicembre 2012 n. 228, modificativo dell'art.193 comma 2 del T.U EE.LL di variare entro il prossimo 30 Settembre, le tariffe individuate nel presente provvedimento, con efficacia retroattiva al 1° Gennaio 2014, nel caso in cui si rendesse necessario ripristinare gli equilibri di bilancio

7. di riservarsi, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito

8. di dare atto che tali aliquote decorreranno dal 1° Gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006

9. di stabilire che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446

Immediatamente dopo

Ritenuto sussistere l'urgenza di dare attuazione al provvedimento
Visto l'art.134 D.Lgs 267/2000

Aventi diritto al voto n. 13 consiglieri:
favorevoli n. 9 consiglieri,
Contrari n. 2 (Cons. Aina e De Tommaso)
Astenuiti n. 2 (cons. Albanese e Volpi)
resi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CERANO - Provincia di Novara

Proposta C.C. n. 124 del 11-07-2014

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTA TASSA SUI SERVIZI - TASI - ANNO 2014

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;
Visto l'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
Visti gli atti d'ufficio:

Parere tecnico

Il sottoscritto Responsabile del servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Cerano, 11-07-2014

Il Responsabile del Servizio
MARIA CHIARA GALANTE

Parere Contabile

Il sottoscritto Responsabile del servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Cerano, 11-07-2014

Il Responsabile del Servizio
MARIA CHIARA GALANTE

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

dott. Flavio Gatti

LA SEGRETARIA GENERALE

Dott.ssa Carmen Cirigliano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio On-line il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267

N. _____ Registro di Pubblicazione

Cerano,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Alberto Scarani

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e contro di essa non sono state presentate opposizioni

Cerano,

N. _____ Registro di Pubblicazione

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Alberto Scarani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione: è divenuta esecutiva il _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla data di scadenza della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267

Cerano,

IL SEGRETARIA GENERALE

Dott.ssa Carmen Cirigliano